RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. 175/2016

2025

PREMESSA

La presente **Relazione sul Governo Societario** è redatta ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica" - TUSP) e costituisce parte integrante del sistema di governo e controllo di **SO.MI.CA. S.p.A.**.

La Relazione ha la finalità di rappresentare l'assetto di governance della Società, illustrando l'organizzazione amministrativa, il sistema dei controlli interni, gli strumenti di compliance, le misure adottate per la prevenzione dei rischi aziendali e le iniziative intraprese per assicurare una gestione improntata ai principi di legalità, trasparenza, efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa.

In qualità di società interamente partecipata dal Comune di Carbonia ed operante secondo il modello dell'**in house providing**, SO.MI.CA. S.p.A. svolge la propria attività nel perseguimento esclusivo di finalità di interesse pubblico, assicurando il rispetto degli indirizzi formulati dal Socio Unico e conformando la propria azione ai principi di corretta amministrazione, responsabilità, imparzialità e tutela dell'interesse collettivo.

L'esercizio 2025 ha rappresentato un'importante fase di consolidamento dell'assetto organizzativo della Società, caratterizzata dall'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, dall'aggiornamento del Codice Etico, dal rafforzamento del sistema dei controlli interni, dall'implementazione del sistema di gestione delle segnalazioni whistleblowing, dalla revisione della regolamentazione interna, dal potenziamento degli strumenti di trasparenza amministrativa e dall'avvio di un più ampio processo di digitalizzazione e standardizzazione dei procedimenti.

Tali interventi si inseriscono in un percorso di miglioramento continuo volto a rafforzare l'efficienza organizzativa, la qualità dell'azione amministrativa e la capacità della Società di perseguire gli obiettivi affidati dal Socio Unico nel rispetto della normativa vigente e delle migliori pratiche in materia di governance delle società a controllo pubblico.

1. IL PROFILO DELLA SOCIETÀ

SO.MI.CA. S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico partecipata dal **Comune di Carbonia**, costituita per lo svolgimento di servizi pubblici locali e di attività strumentali all'Ente socio, secondo il modello organizzativo dell'**in house providing**, nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di società a partecipazione pubblica.

L'attività della Società è orientata al perseguimento di finalità di interesse generale mediante una gestione improntata ai principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, imparzialità e responsabilità amministrativa, assicurando il costante equilibrio tra la qualità dei servizi erogati e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

L'azione societaria si sviluppa nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, del Codice Civile, dello Statuto sociale, dei Contratti di Servizio e degli atti di indirizzo adottati dal Socio Unico nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha perseguito un significativo processo di rafforzamento della propria struttura organizzativa e gestionale, orientato alla progressiva modernizzazione dell'assetto amministrativo e all'implementazione di strumenti idonei a garantire una gestione sempre più efficiente, trasparente e conforme ai principi della buona amministrazione.

In particolare, sono stati avviati e consolidati numerosi interventi finalizzati al miglioramento della governance aziendale, tra i quali assumono particolare rilievo il potenziamento del sistema dei controlli interni, l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, l'approvazione del Codice Etico, la nomina dell'Organismo di Vigilanza, l'implementazione del sistema di gestione delle segnalazioni (*Whistleblowing*), la revisione della regolamentazione interna, il completo riordino della sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale e il progressivo sviluppo della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

L'insieme delle iniziative intraprese conferma la volontà della Società di consolidare un modello organizzativo improntato ai più elevati standard di integrità, trasparenza, responsabilità e controllo, nella consapevolezza che il rafforzamento della governance costituisca un elemento essenziale per garantire una gestione efficace delle risorse pubbliche e per accrescere il livello di fiducia del Socio Unico, degli utenti e di tutti gli stakeholder.

2. ASSETTO PROPRIETARIO

I. Capitale sociale

Alla data del **31 dicembre 2025**, SO.MI.CA. S.p.A. presenta un capitale sociale interamente detenuto dal **Comune di Carbonia**, configurandosi quale società a totale partecipazione pubblica operante secondo il modello dell'*in house providing*.

La totale partecipazione pubblica costituisce il presupposto essenziale per l'applicazione della disciplina prevista dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e garantisce che l'attività della Società sia esclusivamente orientata al perseguimento delle finalità istituzionali individuate dall'Ente socio, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza.

L'assetto proprietario assicura la piena coerenza tra gli obiettivi strategici della Società e gli indirizzi programmatici del Comune di Carbonia, consentendo il costante esercizio delle prerogative di indirizzo, vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale e dai regolamenti adottati dall'Ente.

Il capitale sociale, la sua composizione e le modalità di esercizio dei diritti del socio risultano disciplinati dallo Statuto della Società e dalle disposizioni del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, assicurando il mantenimento del controllo pubblico e la piena conformità ai requisiti richiesti per le società operanti in regime di *in house providing*.

II. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal **Comune di Carbonia**, quale socio unico, secondo quanto risultante dagli atti societari e dalle iscrizioni presso il Registro delle Imprese.

L'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento si esplica attraverso l'adozione degli indirizzi strategici, degli atti di programmazione e delle direttive generali concernenti l'attività della Società, nel rispetto dell'autonomia gestionale attribuita agli organi societari dalla legge e dallo Statuto.

Tale attività è finalizzata ad assicurare la coerenza dell'azione amministrativa della Società con gli obiettivi di interesse pubblico perseguiti dal Socio Unico, garantendo il coordinamento delle attività societarie con la programmazione dell'Amministrazione comunale e con gli indirizzi di governo dei servizi pubblici locali.

L'attività di direzione e coordinamento costituisce, pertanto, uno strumento di integrazione funzionale tra la Società e l'Ente proprietario, volto ad assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa e il perseguimento dell'interesse pubblico affidato alla Società.

III. Controllo analogo

SO.MI.CA. S.p.A. opera secondo il modello dell'*in house providing* ed è sottoposta al **controllo analogo** esercitato dal Comune di Carbonia, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 175/2016, dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 36/2023, dello Statuto sociale e della consolidata giurisprudenza nazionale ed europea.

Il controllo analogo rappresenta uno degli elementi qualificanti del modello organizzativo della Società e consente al Socio Unico di esercitare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni più rilevanti della gestione, in misura analoga a quella esercitata sui propri servizi.

L'esercizio del controllo si realizza mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento sul controllo analogo adottato dal Comune di Carbonia, attraverso l'esercizio di poteri di indirizzo, vigilanza e verifica sull'attività della Società.

In particolare, il controllo analogo trova concreta attuazione mediante:

- l'approvazione degli atti fondamentali previsti dalla legge e dallo Statuto;
- la definizione degli indirizzi strategici e degli obiettivi gestionali;
- la verifica periodica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della Società;
- il monitoraggio dello stato di attuazione dei contratti di servizio e degli obiettivi assegnati;
- la richiesta di informazioni, relazioni e documentazione concernenti l'attività societaria;
- l'esercizio delle ulteriori prerogative previste dalla normativa vigente e dagli strumenti regolamentari adottati dal Socio Unico.

La Società assicura la piena collaborazione con il Comune di Carbonia, garantendo la tempestiva trasmissione delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo e promuovendo un costante rapporto di collaborazione istituzionale improntato ai principi di trasparenza, leale cooperazione e responsabilità amministrativa.

L'efficace esercizio del controllo analogo costituisce uno dei principali presìdi di governance della Società e contribuisce ad assicurare il perseguimento delle finalità pubbliche affidate, il corretto impiego delle risorse pubbliche e il mantenimento dei requisiti richiesti dalla disciplina dell'*in house providing*.

3. SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

I. Principi di governo societario

Il sistema di governo societario di **SO.MI.CA. S.p.A.** è improntato ai principi di legalità, trasparenza, responsabilità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dello Statuto sociale e degli indirizzi formulati dal Socio Unico.

L'assetto di governance è finalizzato ad assicurare una chiara ripartizione delle competenze tra gli organi societari, un adeguato sistema di controlli interni e un efficace coordinamento con il Comune di Carbonia nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo e dell'attività di direzione e coordinamento.

Il modello organizzativo adottato garantisce il corretto equilibrio tra autonomia gestionale e controllo pubblico, assicurando che ogni decisione sia assunta nel perseguimento dell'interesse pubblico e secondo criteri di imparzialità, correttezza amministrativa e sana gestione finanziaria.

L'attività degli organi societari si sviluppa in un sistema integrato di responsabilità, controlli e flussi informativi che favorisce la trasparenza dei processi decisionali, la tracciabilità degli atti e il costante monitoraggio delle attività aziendali.

II. Assemblea del Socio Unico

L'Assemblea del Socio Unico rappresenta l'organo attraverso il quale il Comune di Carbonia esercita i diritti inerenti alla proprietà della Società, assumendo le decisioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

All'Assemblea competono, in particolare, l'approvazione del bilancio d'esercizio, la destinazione del risultato economico, la nomina e la revoca dell'Amministratore Unico, del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, nonché l'adozione delle deliberazioni concernenti le modifiche statutarie, le operazioni straordinarie e gli altri atti riservati alla competenza assembleare.

L'Assemblea costituisce altresì il principale momento di verifica dell'attività svolta dalla Società, consentendo al Socio Unico di valutare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di definire gli indirizzi strategici per il successivo esercizio.

III. Amministratore Unico

L'amministrazione della Società è affidata ad un **Amministratore Unico**, nominato dall'Assemblea del Socio Unico nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni statutarie.
L'Amministratore Unico esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, assicurando la gestione della Società secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e sostenibilità.
Nello svolgimento delle proprie funzioni promuove il costante miglioramento dell'organizzazione aziendale, cura l'attuazione degli indirizzi formulati dal Socio Unico, assicura il corretto funzionamento della struttura organizzativa e favorisce l'adozione di strumenti idonei a rafforzare il sistema dei controlli interni, la trasparenza amministrativa e la conformità dell'attività societaria alla normativa vigente.
Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività dell'organo amministrativo è stata orientata, oltre che alla gestione ordinaria dei servizi affidati, al consolidamento del sistema di governance della Società attraverso l'adozione di nuovi strumenti organizzativi, regolamentari e di compliance, finalizzati al progressivo rafforzamento dell'efficienza amministrativa e della qualità gestionale.

IV. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni di vigilanza previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, verificando il rispetto della legge, dello Statuto, dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni il Collegio monitora il funzionamento del sistema dei controlli interni, vigila sull'osservanza delle disposizioni applicabili alle società a controllo pubblico e

promuove il costante miglioramento degli assetti organizzativi, formulando le osservazioni ritenute opportune nell'interesse della Società e del Socio Unico.

L'attività del Collegio Sindacale costituisce un elemento fondamentale del sistema di governance aziendale e si integra con le funzioni esercitate dall'Amministratore Unico, dal Revisore Legale, dall'Organismo di Vigilanza e dagli altri soggetti coinvolti nel sistema dei controlli.

V. Revisore Legale

Il controllo legale dei conti è affidato ad un Revisore Legale nominato dall'Assemblea del Socio Unico, iscritto nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Revisore svolge le attività previste dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, verificando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni normative e ai principi contabili applicabili.

L'attività di revisione contribuisce ad assicurare l'affidabilità dell'informazione economico-finanziaria, la trasparenza della gestione e la tutela degli interessi del Socio Unico e degli altri portatori di interesse.

VI. Integrazione del sistema di governance

Il sistema di governo societario di SO.MI.CA. S.p.A. si fonda sulla costante collaborazione tra gli organi sociali, il Socio Unico e gli organismi di controllo, attraverso un modello organizzativo caratterizzato dalla circolazione delle informazioni, dalla chiarezza delle responsabilità e dalla piena tracciabilità dei processi decisionali.

L'interazione tra Assemblea del Socio Unico, Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Revisore Legale, Organismo di Vigilanza, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e strutture competenti consente di sviluppare un sistema integrato di governo e controllo, orientato alla prevenzione dei rischi, alla tutela della legalità e al miglioramento continuo dell'efficacia amministrativa.

La Società considera il rafforzamento della governance un processo dinamico e in continua evoluzione, volto ad assicurare il costante adeguamento degli assetti organizzativi alle disposizioni normative, agli indirizzi del Socio Unico e alle migliori pratiche in materia di amministrazione delle società a controllo pubblico.

4. ASSETTO ORGANIZZATIVO E STRUMENTI DI GOVERNANCE

I. Evoluzione dell'assetto organizzativo

Nel corso dell'esercizio 2025 SO.MI.CA. S.p.A. ha proseguito un articolato percorso di rafforzamento del proprio assetto organizzativo, finalizzato a consolidare un modello gestionale sempre più

efficiente, trasparente e coerente con i principi che regolano l'attività delle società a controllo pubblico.

L'azione dell'organo amministrativo è stata orientata non soltanto alla gestione ordinaria dei servizi affidati, ma anche all'implementazione di strumenti organizzativi e procedurali idonei a migliorare la qualità dell'azione amministrativa, ridurre i rischi operativi, standardizzare i processi interni e rafforzare il sistema dei controlli.

Il processo di riorganizzazione ha interessato l'intera struttura aziendale, coinvolgendo gli aspetti organizzativi, amministrativi e documentali, con l'obiettivo di assicurare una gestione maggiormente programmata, tracciabile e conforme ai principi di legalità, imparzialità e buon andamento.

Tale percorso rappresenta un investimento strategico volto a garantire una struttura amministrativa moderna, capace di rispondere efficacemente alle esigenze del Socio Unico e di assicurare elevati livelli di affidabilità nella gestione delle risorse pubbliche.

II. Regolamentazione interna

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di revisione e implementazione della regolamentazione interna, riconoscendo nei regolamenti aziendali uno strumento fondamentale per assicurare uniformità dei comportamenti, certezza delle procedure e trasparenza dell'azione amministrativa.

L'adozione di una disciplina interna organica ha consentito di definire con maggiore precisione ruoli, responsabilità, modalità operative e criteri decisionali, contribuendo alla progressiva riduzione della discrezionalità amministrativa e alla standardizzazione delle attività aziendali.

In particolare, la Società ha adottato, aggiornato o implementato regolamenti e procedure riguardanti, tra gli altri:

- il reclutamento del personale;
- gli affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- l'utilizzo degli automezzi aziendali;
- la videosorveglianza;
- la gestione documentale;
- le procedure di acquisto mediante piattaforme telematiche;
- la predisposizione degli atti amministrativi;
- la gestione dei controlli documentali e delle verifiche preventive.

L'attività regolamentare costituisce un processo dinamico e continuo, destinato ad accompagnare l'evoluzione organizzativa della Società e ad assicurare il costante adeguamento alle innovazioni normative e alle migliori pratiche amministrative.

III. Gestione del personale

La valorizzazione delle risorse umane rappresenta uno degli elementi centrali della strategia organizzativa della Società.

Le procedure di reclutamento e gestione del personale sono improntate ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, pari opportunità e valorizzazione del merito, nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni statutarie e del regolamento aziendale.

Nel corso del 2025 la Società ha ulteriormente consolidato le procedure selettive, assicurando la piena tracciabilità delle attività svolte dalle commissioni esaminatrici, la verifica dei requisiti dichiarati dai candidati e la corretta formazione delle graduatorie.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla definizione di procedure organizzative finalizzate a garantire una gestione uniforme del personale, favorendo la chiarezza delle responsabilità e la corretta distribuzione delle competenze operative.

La Società considera la formazione, la professionalizzazione e il costante aggiornamento delle competenze quali elementi essenziali per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e per il rafforzamento della capacità amministrativa dell'organizzazione.

IV. Digitalizzazione dei processi amministrativi

Nel quadro del processo di modernizzazione della propria organizzazione, SO.MI.CA. S.p.A. ha avviato un progressivo percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dei processi gestionali.

L'obiettivo perseguito consiste nel migliorare l'efficienza operativa, ridurre i tempi di lavorazione, incrementare la tracciabilità delle attività amministrative e garantire una maggiore sicurezza nella gestione della documentazione.

Il processo di digitalizzazione interessa, in particolare, la gestione documentale, l'utilizzo delle piattaforme telematiche di negoziazione, la formazione degli atti amministrativi, la conservazione digitale dei documenti e l'implementazione di strumenti informatici idonei a favorire la semplificazione amministrativa.

La progressiva digitalizzazione costituisce inoltre un importante strumento di supporto al sistema dei controlli interni, consentendo una più efficace ricostruzione dei procedimenti, una maggiore trasparenza delle attività svolte e un più agevole monitoraggio dei processi decisionali.

V. Standardizzazione dei processi

Uno degli obiettivi prioritari perseguiti dalla Società consiste nella progressiva standardizzazione dei procedimenti amministrativi e gestionali.

A tal fine sono stati predisposti modelli uniformi per la redazione degli atti amministrativi, procedure operative condivise, schemi documentali e strumenti di verifica preventiva finalizzati ad assicurare omogeneità nell'azione amministrativa, riduzione degli errori e maggiore efficienza organizzativa.
La standardizzazione dei processi rappresenta un elemento fondamentale del sistema di governance aziendale, in quanto favorisce la certezza delle procedure, la tracciabilità delle decisioni, la corretta individuazione delle responsabilità e il costante miglioramento della qualità amministrativa.
Essa costituisce inoltre un indispensabile supporto per il funzionamento del sistema dei controlli interni, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

5. SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI

I. Principi generali

SO.MI.CA. S.p.A. riconosce nel sistema dei controlli interni uno strumento essenziale per garantire la corretta amministrazione della Società, la tutela del patrimonio aziendale, la prevenzione dei rischi e il perseguimento degli obiettivi affidati dal Socio Unico.
Il sistema dei controlli è strutturato secondo un modello integrato che coinvolge gli organi societari, gli organismi di vigilanza e controllo e le strutture organizzative competenti, assicurando il costante monitoraggio della conformità dell'attività aziendale alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari.
L'obiettivo perseguito consiste nel garantire un modello organizzativo improntato alla legalità, alla trasparenza, alla responsabilità amministrativa e al miglioramento continuo della qualità gestionale.
Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema dei controlli mediante l'adozione di nuovi strumenti di compliance, l'implementazione di procedure organizzative e la revisione dei processi amministrativi, sviluppando un modello di governance sempre più strutturato e coerente con le migliori pratiche applicabili alle società a controllo pubblico.

II. Trasparenza e prevenzione della corruzione

La trasparenza amministrativa e la prevenzione della corruzione costituiscono principi fondamentali cui è improntata l'attività di SO.MI.CA. S.p.A., in conformità alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e agli indirizzi emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La Società assicura il costante aggiornamento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la piena accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione, l'attività amministrativa, gli organi societari, il personale, gli incarichi, gli affidamenti, i bilanci e gli ulteriori dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Nel corso del 2025 è stata realizzata una completa revisione della sezione **"Società Trasparente"** del sito istituzionale, mediante il riordino delle sottosezioni, l'aggiornamento dei contenuti e l'adeguamento della struttura informativa agli standard previsti dalla normativa vigente e dalle indicazioni dell'ANAC.

L'intervento ha consentito di migliorare significativamente la qualità, la completezza, l'accessibilità e la tempestività delle informazioni pubblicate, rafforzando la trasparenza dell'azione amministrativa e la fruibilità dei dati da parte dei cittadini, del Socio Unico e degli altri portatori di interesse.

L'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione è svolta con il coordinamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), attraverso un costante coinvolgimento delle strutture competenti e un periodico aggiornamento delle informazioni pubblicate.

III. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'esercizio 2025 SO.MI.CA. S.p.A. ha proceduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di adeguarne i contenuti all'evoluzione normativa, organizzativa e gestionale della Società.

L'attività di aggiornamento ha riguardato la revisione dell'assetto organizzativo, dei protocolli decisionali, delle procedure interne e delle misure di controllo finalizzate alla prevenzione dei reati presupposto, rafforzando l'integrazione del Modello con gli altri strumenti di governance, controllo e prevenzione dei rischi adottati dalla Società. Il Modello aggiornato costituisce uno dei principali presìdi del sistema di controllo interno e concorre a promuovere una gestione improntata ai principi di legalità, correttezza, trasparenza e responsabilità.

IV. Codice Etico

Nell'ambito del processo di aggiornamento del Modello 231, la Società ha provveduto altresì all'aggiornamento del Codice Etico, quale documento di riferimento per la definizione dei principi, dei valori e delle regole di comportamento applicabili all'organizzazione.Il Codice Etico costituisce parte integrante del sistema di governance aziendale e rappresenta uno strumento fondamentale per la promozione della cultura della legalità, dell'integrità, della correttezza professionale e della responsabilità sociale.

V. Organismo di Vigilanza

Al fine di garantire l'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, l'Assemblea del Socio Unico ha provveduto alla nomina dell'**Organismo di Vigilanza**, al quale sono attribuiti i compiti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza opera in posizione di autonomia e indipendenza, vigilando sul funzionamento e sull'efficace attuazione del Modello, verificandone l'adeguatezza rispetto all'evoluzione normativa, organizzativa e gestionale della Società e promuovendone il costante aggiornamento.

Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Organismo di Vigilanza mantiene un costante rapporto informativo con l'organo amministrativo, il Collegio Sindacale e gli altri soggetti coinvolti nel sistema dei controlli interni, favorendo il coordinamento delle attività di vigilanza.

VI. Sistema Whistleblowing

In attuazione del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, la Società ha istituito un sistema interno di gestione delle segnalazioni di violazioni (*Whistleblowing*), quale ulteriore presidio del proprio sistema di compliance e di prevenzione dei rischi. Il sistema consente ai soggetti legittimati di effettuare segnalazioni riguardanti comportamenti, atti od omissioni che possano costituire violazioni della normativa nazionale o dell'Unione europea, del Modello 231, del Codice Etico o delle procedure interne della Società.

Le segnalazioni sono gestite attraverso canali idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e delle informazioni contenute nella segnalazione, nel pieno rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali e di tutela del segnalante. La Società assicura il divieto di qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di coloro che effettuino segnalazioni in buona fede, promuovendo una cultura organizzativa improntata all'etica, alla trasparenza e alla responsabilità.

VII. Controllo analogo

Nell'ambito del modello dell'*in house providing*, il controllo analogo rappresenta uno dei principali strumenti di vigilanza sull'attività societaria e assicura il costante raccordo tra la Società e il Comune di Carbonia. L'esercizio del controllo analogo si integra con il sistema dei controlli interni e con gli altri strumenti di governance, concorrendo a garantire il perseguimento degli obiettivi strategici assegnati dal Socio Unico, la corretta gestione delle risorse pubbliche e il monitoraggio dell'attività amministrativa.

VIII. Controllo di gestione e contabilità analitica

La Società considera il controllo di gestione uno strumento strategico per il monitoraggio delle performance economiche, finanziarie e gestionali.

Nel corso del processo di sviluppo organizzativo sono state avviate le attività propedeutiche all'implementazione di strumenti di contabilità analitica, finalizzati a migliorare la capacità di programmazione, il monitoraggio dei costi e la valutazione dell'efficienza dei servizi affidati.
Lo sviluppo di tali strumenti consentirà una più efficace allocazione delle risorse, una maggiore trasparenza nella formazione dei costi e un più completo supporto ai processi decisionali dell'organo amministrativo.

IX. Sistemi di gestione certificati

Pur non disponendo, allo stato, di sistemi di gestione certificati secondo standard internazionali, SO.MI.CA. S.p.A. considera il conseguimento di certificazioni quali **UNI EN ISO 9001** (Qualità), **UNI EN ISO 14001** (Ambiente), **UNI ISO 45001** (Salute e Sicurezza sul Lavoro) e **UNI ISO 37001** (Prevenzione della corruzione) un obiettivo strategico del proprio percorso di crescita organizzativa.
L'eventuale implementazione di tali sistemi costituirà un ulteriore strumento di miglioramento dell'efficienza organizzativa, della qualità dei servizi, della gestione dei rischi e della capacità della Società di operare secondo standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016
Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), le società a controllo pubblico sono tenute a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, dandone informazione all'Assemblea nell'ambito della Relazione sul Governo Societario prevista dal comma 4 del medesimo articolo.
L'art. 14 del medesimo decreto stabilisce che, qualora dall'attività di monitoraggio emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo è tenuto ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della situazione, rimuoverne le cause e ripristinare le condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società.
Il presente Programma costituisce lo strumento attraverso il quale SO.MI.CA. S.p.A. individua i criteri, gli indicatori e le modalità di monitoraggio finalizzati alla tempestiva individuazione di eventuali situazioni di squilibrio aziendale, nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica, del Codice Civile e del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Il Programma ha carattere dinamico ed è soggetto ad aggiornamento ogniqualvolta intervengano modifiche normative, organizzative o gestionali che rendano opportuno adeguarne i contenuti o gli strumenti di valutazione adottati.

1. DEFINIZIONI.

1.1 Continuità aziendale

Il principio della continuità aziendale (*going concern*), richiamato dall'art. 2423-bis del Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali (OIC 11), costituisce il presupposto fondamentale per la redazione del bilancio d'esercizio.
Per continuità aziendale si intende la capacità della Società di proseguire la propria attività nel prevedibile futuro, mantenendo condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario tali da consentire il regolare svolgimento della gestione e l'adempimento delle proprie obbligazioni.
La verifica della continuità aziendale costituisce uno degli elementi essenziali del presente Programma ed è effettuata attraverso il monitoraggio periodico degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali individuati nei paragrafi successivi.

1.2 Crisi aziendale

Ai fini del presente Programma, per crisi aziendale si intende la situazione di squilibrio economico, patrimoniale o finanziario che renda probabile l'insolvenza della Società ovvero comprometta la capacità della stessa di assicurare la continuità della gestione.

La valutazione del rischio di crisi viene effettuata in coerenza con il Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), mediante l'analisi congiunta degli indicatori economici, patrimoniali, finanziari e prospettici individuati nel presente Programma.

L'emersione di eventuali indicatori di criticità non determina automaticamente una situazione di crisi, ma costituisce un segnale di attenzione che impone all'Organo Amministrativo un immediato approfondimento delle cause e, ove necessario, l'adozione delle misure correttive previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Al fine di garantire un monitoraggio costante dello stato di salute della Società, il presente Programma individua un sistema di indicatori economici, patrimoniali, finanziari e gestionali idonei a rilevare tempestivamente eventuali situazioni di squilibrio suscettibili di compromettere la continuità aziendale.

La valutazione non si basa esclusivamente sull'analisi di singoli indici di bilancio, ma su una lettura integrata dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari, anche in un'ottica prospettica, al fine di cogliere eventuali segnali di deterioramento prima che possano tradursi in situazioni di crisi.

A tal fine la Società utilizza i seguenti strumenti di monitoraggio:

- analisi degli indici e dei margini di bilancio;
- analisi della struttura patrimoniale e finanziaria;
- monitoraggio degli indicatori di liquidità e solvibilità;
- analisi degli indicatori di redditività;
- valutazione dell'evoluzione economico-finanziaria nel confronto con gli esercizi precedenti;
- monitoraggio degli elementi qualitativi che possano incidere sulla capacità della Società di mantenere gli equilibri gestionali.

L'analisi viene effettuata con periodicità almeno semestrale e costituisce uno strumento di supporto all'Organo Amministrativo nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e controllo.

2.1 Analisi degli indici e dei margini di bilancio

L'analisi di bilancio rappresenta il principale strumento di valutazione dello stato di salute economico-finanziario della Società ed è finalizzata a verificare il permanere delle condizioni di equilibrio richieste per assicurare la continuità aziendale.

In particolare, l'analisi prende in considerazione tre profili fondamentali:

- **solidità patrimoniale**, quale capacità della Società di finanziare gli investimenti con adeguate fonti stabili e di mantenere un equilibrato rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi;
- **liquidità**, quale capacità di far fronte regolarmente agli impegni finanziari di breve periodo mediante le disponibilità liquide e le attività prontamente realizzabili;
- **redditività**, quale capacità della gestione caratteristica di generare risultati economici idonei a garantire nel tempo la sostenibilità dell'attività aziendale.

Le valutazioni vengono effettuate attraverso il confronto dei dati dell'esercizio con quelli dei precedenti esercizi, al fine di individuare eventuali variazioni significative, tendenze evolutive e possibili elementi di criticità.

Le tabelle che seguono riportano gli schemi riclassificati di conto economico, stato patrimoniale, posizione finanziaria e i principali indicatori utilizzati ai fini del monitoraggio.

1. Riclassificato economico

Da Bilancio	Descrizione	Rif.
A	Valore della produzione	**A**
	Ricavi netti	
B(6+7+8+11+14)	Costi esterni	
Valore Aggiunto		
B9	Costo del lavoro	
Margine Operativo Lordo		
B10	Ammortamenti e svalutazioni	**B**
B13	Altri accantonamenti	**B**
Risultato Operativo		**C**
C17	Oneri finanziari	**D**
C16	Proventi finanziari	**D**
D19	Svalutazioni di partecipazioni	**D**
Risultato ordinario		
	Componenti straordinarie nette	
Risultato Prima delle Imposte		
E22	Imposte sul reddito	**E**
Risultato netto		**F**

2. Riclassificato patrimoniale

Da Bilancio	Descrizione	Rif.
BI	Immobilizzazioni immateriali nette	
BII	Immobilizzazioni materiali nette	
BIII	Partecipazioni e altre immob.finanziarie	
Capitale Immobilizzato		

	Disponibilità	
CII1	Liquidità differite	**G**
CII2-CII4-CII5bis-CII5quater		**H**
	Liquidità immediate	
	Attivo Circolante	
D	Ratei e risconti attivi a breve	
Attività d'esercizio a breve termine		
D7	Debiti verso fornitori	
D12+D13	Debiti tributari e previdenziali	
D4+D9+D11+D14	Altri debiti	
E	Ratei e risconti passivi a breve	
Passività correnti		**I**
Capitale d'esercizio netto		
	Passività consolidate	
Capitale di terzi		
Capitale investito		
A	Patrimonio netto	**L**
	Posizione finanz.netta a medio e lungo termine	
	Posizione finanz.netta a breve termine	
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto		

3. Posizione finanziaria

Da Bilancio	Descrizione	Rif.
C IV 1	Depositi bancari	
C IV	Denaro, altri valori in cassa e assegni	
Liquidità immediate		**M**
D 4a	Debiti verso banche (entro 12 mesi)	**N**
Debiti finanziari a breve termine		
Posizione finanziaria netta a breve termine		
D 4b	Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	**O**
Debiti finanziari a medio e lungo termine		
Posizione finanziaria netta		

4. Indici di Bilancio

Indicatore	Metodo calcolo da prospetti riclassificati
ROI	C/-(L+N+O)
MOL	(C+B) / A
EBITDA	C+B
Indice di liquidità	(G+H+M)/I

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Indicatori di solvibilità

Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*

Indici di redditività

ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi
ROI	Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite

Dall'analisi congiunta degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari non emergono elementi tali da configurare una situazione di crisi aziendale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016."

3. MONITORAGGIO PERIODICO

Il monitoraggio del rischio di crisi aziendale costituisce un'attività permanente dell'Organo Amministrativo ed è finalizzato a verificare il mantenimento degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché ad individuare tempestivamente eventuali elementi suscettibili di incidere sulla continuità aziendale.

L'attività di monitoraggio è svolta con cadenza almeno semestrale attraverso l'analisi degli indicatori individuati nel presente Programma, nonché mediante la valutazione dell'andamento della gestione, dei principali fatti aziendali e di ogni altro elemento ritenuto rilevante ai fini della prevenzione del rischio di crisi.

Le risultanze delle verifiche effettuate sono riportate in apposite relazioni predisposte dall'Organo Amministrativo e trasmesse, per quanto di competenza, al Collegio Sindacale e al Revisore Legale, affinché possano esercitare le rispettive funzioni di vigilanza e controllo. Le stesse risultanze vengono portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul Governo Societario, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016.

Qualora dal monitoraggio emergano indicatori idonei a far presumere l'insorgenza di una situazione di crisi aziendale, l'Organo Amministrativo provvede senza indugio agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016, valutando l'adozione delle misure correttive necessarie al ripristino degli equilibri aziendali e, ove occorra, predisponendo un idoneo piano di risanamento da sottoporre all'Assemblea.

Il presente Programma è soggetto a periodico aggiornamento, al fine di garantirne il costante adeguamento all'evoluzione normativa, organizzativa e gestionale della Società.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

La presente Relazione costituisce l'esito del monitoraggio periodico previsto dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, redatto ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

L'analisi è stata effettuata sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e della documentazione contabile e gestionale disponibile alla data di predisposizione della presente Relazione.

1. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata in conformità al Programma di valutazione del rischio di crisi adottato dalla Società ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

L'analisi è stata svolta sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, mediante l'esame congiunto degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari individuati nel Programma, al fine di verificare il permanere degli equilibri aziendali e l'eventuale presenza di segnali riconducibili a una situazione di crisi.

1.1 ANALISI DI BILANCIO

L'analisi è stata sviluppata attraverso:

- l'esame dei dati desunti dal bilancio d'esercizio e dalla documentazione contabile;
- la riclassificazione dei prospetti contabili;
- l'elaborazione dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari;
- il confronto dei risultati con quelli degli esercizi precedenti;
- la valutazione complessiva degli equilibri aziendali.

1.2 ESAME DEGLI INDICI E DEI MARGINI SIGNIFICATIVI

Le tabelle che seguono riportano l'andamento dei principali indici e margini di bilancio relativi all'esercizio 2025 e ai due esercizi precedenti. La loro analisi consente di valutare il mantenimento degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari della Società e l'eventuale presenza di indicatori riconducibili a una situazione di crisi aziendale.

1. **Riclassificato economico**

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	2025	2024	2023
A	Valore della produzione	**A**	1.942.140,00	2.139.322,00	1.710.734,00
	Ricavi netti		1.888.535,00	2.121.208,00	1.701.805,00
B(6+7+8+11+14)	Costi esterni		887.936,00	628.319,00	599.303,00
Valore Aggiunto			1.000.599,00	1.492.889,00	1.102.502,00
B9	Costo del lavoro		1.000.160,00	1.364.368,00	1.051.718,00
Margine Operativo Lordo			439,00	128.521,00	50.784,00
B10	Ammortamenti e svalutazioni	**B**	13.181,00	23.386,00	33.036,00
B13	Altri accantonamenti				
Risultato Operativo		**C**	-12.742,00	105.135,00	17.748,00
C16 - C17	Proventi e oneri finanziari	**D**	2.823,00	11.112,00	1.361,00
D19	Svalutazioni di partecipazioni	**D**			
Risultato ordinario			-9.919,00	116.247,00	19.109,00
	Componenti straordinarie nette		53.117,00	18.114,00	8.924,00
Risultato Prima delle Imposte			43.198,00	134.361,00	28.033,00
E22	Imposte sul reddito	**E**	24.117,00	51.254,00	15.423,00
Risultato netto		**F**	19.081,00	83.107,00	12.610,00

2. **Riclassificato patrimoniale**

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	2025	2024	2023
BI	Immobilizzazioni immateriali nette		1.140,00	11.371,00	12.209,00
BII	Immobilizzazioni materiali nette		18.818,00	26.725,00	41.063,00

BIII	Partecipazioni e altre immob.finanziarie				
Capitale Immobilizzato			20.423,00	38.096,00	53.272,00
CI	Disponibilità		356.347,00	475.522,00	228.222,00
CII 1	Liquidità differite	G	654.102,00	599.849,00	587.227,00
CII2-CII4-CII5bis-CII5quater		H			
	Liquidità immediate		417.902,00	337.122,00	518.981,00
	Attivo Circolante		1.428.351,00	1.412.493,00	1.334.430,00
D	Ratei e risconti attivi a breve			8.151,00	6.799,00
Attività d'esercizio a breve termine					
D7	Debiti verso fornitori				
D12+D13	Debiti tributari e previdenziali				
D4+D9+D11+D14	Altri debiti				
E	Ratei e risconti passivi a breve				
Passività correnti		**I**	507.260	456.668,00	484.193,00
Capitale d'esercizio netto					
	Passività consolidate		249.402,00	320.889,00	313.582,00
Capitale di terzi			756.662,00	777.557,00	797.775,00
Capitale investito			1.448.775,00	1.450.590,00	1.387.700,00
A	Patrimonio netto	**L**	692.113,00	673.033,00	589.927,00
	Posizione finanz.netta a medio e lungo termine				0
	Posizione finanz.netta a breve termine		417.902	337.122,00	518.981,00
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto			274.211	-335.911,00	-70.946,00

3. **Posizione finanziaria**

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	2025	2024	2023
C IV 1	Depositi bancari		414.902	333.624,00	514.166,00
C IV	Denaro, altri valori in cassa e assegni		3.000	3.498,00	4.815,00
Liquidità immediate		**M**	417.902,00	337.122,00	518.981,00
D 4a	Debiti verso banche (entro 12 mesi)	**N**	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine			0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine			0	0	0
D 4b	Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	**O**	0	0	0
Debiti finanziari a medio e lungo termine					
Posizione finanziaria netta			417.902,00	337.122,00	518.981,00

RISULTATI CONSEGUITI DALLA SOCIETÀ

L'analisi dei principali dati economici evidenzia che la Società ha mantenuto anche nell'esercizio 2025 un complessivo equilibrio gestionale, conseguendo un risultato economico positivo e confermando la propria capacità di operare in condizioni di continuità aziendale.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una contrazione del valore della produzione e della redditività operativa, riconducibile all'andamento della gestione caratteristica e alla diversa incidenza dei costi operativi. Tale andamento, pur richiedendo un costante monitoraggio, non incide sugli equilibri complessivi della Società, che presenta una situazione patrimoniale e finanziaria solida.

Nel complesso, i risultati conseguiti non evidenziano elementi tali da far presumere l'insorgenza di una situazione di crisi aziendale.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	1.942.140	2.139.322	1.710.734
Margine operativo lordo	439	128.521	50.785
Risultato prima delle imposte	40.843	129.128	19.106

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi netti	1.888.535	2.121.208	1.701.805
Costi esterni	887.936	628.319	599.302
Valore Aggiunto	**1.000.599**	**1.492.889**	**1.102.503**
Costo del lavoro	1.000.160	1.364.368	1.051.718
Margine Operativo Lordo	**439**	**128.521**	**50.785**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accanto-namenti	13.181	23.386	33.036
Risultato Operativo	**-12.742**	**105.135**	**17.749**
Proventi e oneri diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	2.823	11.112	1.361
Risultato Ordinario	**-9.919**	**116.247**	**19.109**
Componenti straordinarie nette	53.117	18.114	8.924
Risultato prima delle imposte	**43.198**	**134.361**	**28.033**
Imposte sul reddito	24.117	51.254	15.423
Risultato Netto	**19.081**	**83.107**	**12.610**

INDICATORI ECONOMICI

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE	2,76%	12,35%	2,14%
ROE lordo	6,24%	19,96%	4,75%
ROI	-0,88%	7,41%	1,24%
ROS	-0,63%	5,64%	0,94%

(*) Nel ROE non è incluso il risultato d'esercizio perché non è ancora capitale permanentemente investito nell'impresa.

L'analisi degli indicatori economici evidenzia che la Società, pur avendo conseguito un risultato d'esercizio positivo, registra nel 2025 una riduzione della redditività della gestione caratteristica rispetto all'esercizio precedente.

Il **ROE**, pur in diminuzione, permane positivo e conferma la capacità della Società di incrementare il proprio patrimonio netto attraverso la gestione.

Il **ROI** e il **ROS** evidenziano una contrazione della redditività operativa, riconducibile principalmente all'andamento della gestione caratteristica e alla maggiore incidenza dei costi operativi. Tale circostanza non assume, allo stato, carattere patologico, ma costituisce un elemento che dovrà essere oggetto di costante monitoraggio nei prossimi esercizi.

Nel complesso, gli indicatori economici non evidenziano elementi tali da compromettere gli equilibri aziendali, tenuto conto della particolare natura della Società, che opera quale società **in house providing** nello svolgimento di servizi di interesse pubblico.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO			
Capitale fisso:	20.423	38.096	53.272
Immobilizzazioni immateriali	1.140	11.371	12.209
Immobilizzazioni materiali	18.818	26.725	41.063
Immobilizzazioni finanziarie	465	0	0
Scorta fissa rimanenze	0	0	0
Capitale circolante:	1.428.351	1.412.493	1.334.430
Disponibilità	356.347	475.522	228.222
Liquidità differite	654.102	599.849	587.227
Liquidità immediate	417.902	337.122	518.981
CAPITALE INVESTITO	**1.448.774**	**1.450.589**	**1.387.702**
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'			
Capitale proprio	692.113	673.033	589.925
Capitale di terzi:	756.662	777.557	797.775
Passività consolidate	249.402	320.889	313.582
Passività correnti	507.260	456.668	484.193
CAPITALE FINANZIATO	**1.448.775**	**1.450.590**	**1.387.700**

L'analisi della situazione patrimoniale evidenzia il mantenimento di una struttura solida ed equilibrata nel corso del triennio di riferimento.

Il patrimonio netto risulta in progressiva crescita, confermando la capacità della Società di consolidare la propria struttura patrimoniale attraverso i risultati conseguiti negli esercizi.

Gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni evidenziano che gli investimenti risultano integralmente finanziati mediante capitale proprio e passività consolidate, assicurando il rispetto del principio di correlazione tra impieghi e fonti di finanziamento.

Nel complesso, la situazione patrimoniale non evidenzia elementi di criticità né condizioni suscettibili di compromettere la stabilità della Società.

INDICATORI PATRIMONIALI

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.
Per rilevare la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi e il tempo di recupero delle fonti si riportano i seguenti indicatori:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	671.690	634.937	536.653
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	33,89	17,67	11,07
Margine secondario di struttura	921.092	955.826	850.235
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	46,10	26,09	16,96

Con riferimento alla composizione delle fonti si riporta il seguente indicatore:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di autonomia finanziaria	1,09	1,16	1,35

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 è la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari	414.902	333.624	514.166
Denaro e altri valori in cassa	3.000	3.498	4.815
Disponibilità liquide	**417.902**	**337.122**	**518.981**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**	**0**

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	**0**	**0**	**0**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**417.902**	**337.122**	**518.981**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**0**	**0**	**0**
Posizione finanziaria netta	**417.902**	**337.122**	**518.981**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Capitale Circolante Netto	921.091	955.825	850.237
Current Ratio	2,82	3,09	2,76
Margine di Tesoreria	564.744	480.303	622.015
Quick Ratio	2,11	2,05	2,28

L'analisi finanziaria conferma il mantenimento di un adeguato equilibrio della gestione. La Società presenta un'elevata disponibilità di liquidità e non evidenzia esposizioni finanziarie tali da compromettere la capacità di far fronte agli impegni assunti.

Gli indicatori di liquidità risultano ampiamente superiori ai valori generalmente considerati fisiologici e confermano la capacità della Società di soddisfare regolarmente le obbligazioni a breve termine. L'assenza di tensioni finanziarie e il costante equilibrio dei flussi di cassa rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale.

4. Indici di Bilancio

Indicatore	Metodo calcolo da prospetti riclassificati	2025	2024	2023
ROI	C/-(L+N+O)	-0,88%	7,41%	1,24%
MOL	(C+B) / A	0,02%	6%	3%
EBITDA	C+B	439	128.521	50.784
Indice di liquidità	(G+H+M)/I	2,11	2,05	2,28

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	671.690	634.937	536.653
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	33,89	17,67	11,07
Margine secondario di struttura	921.092	955.826	850.235
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	46,10	26,09	16,96

Il margine primario di struttura risulta positivo in tutti gli esercizi analizzati e mostra un andamento crescente nel triennio. Il valore passa da 536.653 euro nel 2023 a 671.690 euro nel 2025, evidenziando un progressivo rafforzamento della capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate mediante mezzi propri. La positività del margine indica che il patrimonio netto non solo copre interamente le immobilizzazioni, ma contribuisce anche al finanziamento di una parte dell'attivo circolante. Tale situazione rappresenta un segnale di elevata solidità patrimoniale e di equilibrio finanziario di lungo periodo.

Il margine secondario di struttura evidenzia una soddisfacente correlazione tra fonti di finanziamento a medio-lungo termine ed impieghi anch'essi a medio-lungo termine, confronta le fonti durevoli (patrimonio netto e passività consolidate) con le immobilizzazioni e assume valori positivi in tutti gli anni considerati.

L'indice cresce dal 2023 al 2024, per poi registrare una lieve riduzione nel 2025. Nonostante tale flessione, il margine rimane ampiamente positivo, confermando che gli investimenti immobilizzati risultano integralmente finanziati da fonti stabili e che una parte di tali risorse contribuisce anche al sostegno del capitale circolante.

Nel complesso, gli indicatori confermano una struttura patrimoniale solida, un corretto equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento e un adeguato livello di copertura degli investimenti mediante risorse stabili.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Capitale proprio	1.09	1.16	1.35
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Capitale proprio	0	0	0

Indice di indebitamento è pari a 1,09.

L'indice di indebitamento misura il grado di dipendenza dell'impresa dai capitali di terzi e consente di valutare l'equilibrio tra fonti di finanziamento proprie e fonti esterne, misura la capacità del patrimonio netto di sostenere la struttura aziendale.

Nel triennio l'indice mostra un andamento decrescente, passando da 1,35 nel 2023 a 1,16 nel 2024 fino a 1,09 nel 2025. Il quoziente di indebitamento complessivo esprime il rapporto tra il capitale di terzi e il patrimonio netto e rappresenta uno degli indicatori utilizzati per valutare l'equilibrio della struttura finanziaria della Società.

Nel triennio considerato l'indicatore evidenzia un andamento progressivamente decrescente, passando da 1,35 nel 2023 a 1,16 nel 2024, fino a 1,09 nel 2025. Tale evoluzione testimonia una progressiva riduzione dell'incidenza del capitale di terzi rispetto ai mezzi propri e, conseguentemente, un rafforzamento dell'autonomia patrimoniale della Società.

L'assenza di indebitamento finanziario verso il sistema bancario e il costante incremento del patrimonio netto confermano una struttura finanziaria equilibrata e coerente con i principi di sana gestione.

Indicatori di solvibilità

		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Margine di disponibilità	Attivo circolante – Passività Correnti	921.091,00	955.825,00	850.236,00
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività Correnti	2,82	3,09	2,76
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	564.744,00	480.303,00	622.015,00
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	2,11	2,05	2,28

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) è pari a 2,11.

Il Quick Ratio si attesta a 2,11 nel 2025, confermando la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni di breve periodo mediante le disponibilità liquide e i crediti prontamente esigibili. Pur

registrando un lieve decremento rispetto al 2023, l'indicatore permane su valori ampiamente superiori all'unità e non evidenzia situazioni di tensione finanziaria.
Nel complesso, gli indicatori di liquidità e solvibilità confermano il mantenimento di un adeguato equilibrio finanziario. La Società dispone di risorse liquide ampiamente sufficienti a garantire la regolare copertura delle obbligazioni correnti e non presenta esposizioni finanziarie tali da compromettere la continuità della gestione.

Indici di redditività

		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROE netto	Risultato netto/Patrimonio netto	2,76%	12,35%	2,14%
ROE lordo	Risultato lordo/Patrimonio netto	6,24%	19,96%	4,75%
ROI	Risultato operativo / (C I - Mezzi propri e indebit. netto)	-0,88%	7,41%	1.24%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-0,63%	5,64%	0.94%

L'analisi degli indicatori di redditività evidenzia, per l'esercizio 2025, una contrazione della redditività della gestione caratteristica rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di un risultato netto positivo. Il ROE permane positivo e conferma la capacità della Società di incrementare il patrimonio netto attraverso la gestione, sebbene con una redditività inferiore rispetto agli esercizi precedenti.
Il ROI e il ROS evidenziano una riduzione della redditività operativa, riconducibile principalmente alla diminuzione del margine operativo della gestione caratteristica e alla maggiore incidenza dei costi operativi. Tale andamento, pur richiedendo un costante monitoraggio, non appare idoneo, allo stato, a compromettere gli equilibri economici, patrimoniali e finanziari della Società, anche in considerazione della natura di società in house providing e dell'assenza di indebitamento finanziario.
Nel complesso, gli indicatori di redditività evidenziano una fisiologica flessione rispetto all'esercizio precedente, che dovrà essere oggetto di attenta osservazione nei prossimi esercizi, senza che emergano, allo stato, elementi tali da configurare una situazione di rischio di crisi aziendale.

Indicatori reddituali

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Valore della produzione operativa	1.942.140,00	2.139.322,00	1.710.734,00
Valore aggiunto	1.000.599,00	1.492.889,00	1.102.502,00
Margine operativo lordo	439,00	128.521,00	50.784,00
Risultato operativo	-12.742,00	105.135,00	17.748,00
EBIT integrale	-9.919,00	116.247,00	19.109,00
Risultato netto	19.081,00	83.107,00	12.610,00

L'analisi degli indicatori reddituali evidenzia, per l'esercizio 2025, una contrazione della redditività della gestione caratteristica rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di un risultato netto positivo pari a euro 19.081. Il risultato dell'esercizio registra una riduzione rispetto all'utile di euro 83.107 conseguito nel 2024, mantenendosi comunque positivo.

Gli indicatori ROE netto e ROE lordo, rideterminati sulla base dei dati risultanti dai bilanci approvati, si attestano per il 2025 rispettivamente al 2,76% e al 6,24%. Gli indicatori ROI e ROS evidenziano invece la contrazione della redditività della gestione caratteristica e si attestano rispettivamente al -0,88% e al -0,63%.

Nel complesso, pur rilevandosi una significativa riduzione della redditività rispetto all'esercizio precedente, la Società mantiene una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, caratterizzata da patrimonio netto positivo e in crescita, adeguati livelli di liquidità e assenza di indebitamento finanziario verso il sistema bancario.

Indicatori di efficienza produttiva

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Valore aggiunto/costo del personale		1,09	1,05
Costo medio unitario annuo del personale		€ 26.238,00	€ 26.293,00
Numero di dipendenti		52	40

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

L'analisi complessiva degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari evidenzia che SO.MI.CA. S.p.A. mantiene, alla data del 31 dicembre 2025, un assetto complessivamente equilibrato e non presenta elementi tali da configurare una situazione di rischio di crisi aziendale.

Nel corso dell'esercizio si registra una riduzione della redditività della gestione caratteristica rispetto all'anno precedente, come evidenziato dagli indicatori economici e reddituali. Tale andamento, tuttavia, non risulta idoneo a compromettere la continuità aziendale, tenuto conto della solidità patrimoniale della Società, dell'assenza di indebitamento finanziario, della significativa disponibilità di liquidità e del conseguimento di un risultato netto positivo.

Gli indicatori patrimoniali e finanziari confermano infatti il mantenimento di un adeguato equilibrio strutturale, con una progressiva crescita del patrimonio netto e una corretta correlazione tra impieghi e fonti di finanziamento. L'Organo Amministrativo ritiene pertanto che non emergano condizioni suscettibili di compromettere gli equilibri economici, patrimoniali e finanziari della Società, fermo restando il costante monitoraggio dell'andamento della gestione caratteristica e dei principali indicatori di redditività.

CONCLUSIONI

Alla luce delle verifiche effettuate e dell'analisi degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari illustrati nella presente Relazione, l'Organo Amministrativo ritiene che, alla data del 31 dicembre 2025, non sussistano elementi idonei a configurare una situazione di rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016.

La Società mantiene condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario coerenti con il presupposto della continuità aziendale, sostenute da una struttura patrimoniale solida, da un patrimonio netto in costante crescita, dall'assenza di indebitamento finanziario e da un adeguato livello di liquidità. Pur registrandosi una riduzione della redditività della gestione caratteristica rispetto all'esercizio precedente, tale circostanza non appare, allo stato, suscettibile di compromettere la stabilità aziendale e sarà oggetto di costante monitoraggio nell'ambito delle ordinarie attività di controllo della gestione.

L'Organo Amministrativo conferma pertanto il costante impegno nel monitoraggio degli equilibri aziendali e nell'adozione delle eventuali misure organizzative e gestionali che si rendessero necessarie al fine di preservare nel tempo la solidità economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. N.10369/92/2t del 17/6/1992 del Ministero delle Finanze Dip. delle Entrate – Agenzia delle entrate di Cagliari.
La sottoscritta Monica Mirai, codice fiscale MRIMNC72P44B745C, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cagliari al n. 731/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.